



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LURATE CACCIVIO

Largo Caduti per la Pace 22075 Lurate Caccivio Tel. 031.491727

www.icluratecaccivio.edu.it - coic85500qistruzione.it coic85500q@pec.istruzione.it

CF:80013140134 - Codice Univoco Ufficio: UFXD44 - Codice IPA: istsc_coic85500q



Prot. n. 1467 del 22/05/2026

CRITERI DI AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 21.05.2026

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

Ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento **NON SUFFICIENTI**.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento NON SUFFICIENTI, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ogni intervento attuato dai docenti dovrà essere appositamente progettato, documentato e valutato.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**. In tal caso l'èquipe:
 - comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati la valutazione non sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi della classe di riferimento;

Criteri di analisi e modalità di gestione dei casi problematici

In presenza di casi di alunni particolarmente in difficoltà, l'èquipe dovrà:

- 1) Analizzare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:
 - la situazione di partenza;
 - le situazioni certificate di disabilità;
 - le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
 - per gli alunni con genitori stranieri, il necessario adattamento della progettazione all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;

- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro proposto;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili (adeguati al momento di sviluppo) verso le attività scolastiche;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- 2) tener conto, nella valutazione degli alunni con genitori stranieri, delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale;
- 3) informare tempestivamente le famiglie degli alunni, rispettando le seguenti tappe:
- nel corso di tutto l'anno scolastico l'équipe pedagogica incontra le famiglie di tutti gli alunni e convoca i genitori degli alunni che non si presentano spontaneamente per condividere il percorso educativo, perché si instauri un rapporto di fiducia tra scuola e famiglia che porti ad una collaborazione positiva ed efficace;
 - l'équipe pedagogica, nel caso di una situazione molto critica, informa la famiglia della situazione problematica e delle eventuali strategie di recupero, mediante un colloquio. Il verbale del colloquio deve essere protocollato dalla segreteria e consegnato dall'équipe alla famiglia, per il primo periodo dopo gli scrutini (febbraio) e per il secondo periodo entro il 31 maggio;
 - l'équipe pedagogica è tenuta anche a monitorare il numero delle assenze e ad incontrare la famiglia per informarla se un alunno sta frequentando in modo troppo saltuario o se ha accumulato un numero di assenze che può compromettere la validazione dell'anno scolastico, verbalizzando per iscritto l'esito dell'incontro;
 - in caso di non ammissione alla classe successiva, la famiglia dell'alunno non ammesso sarà informata dalle insegnanti e il nome dell'alunno non comparirà sul tabellone.

Non ammissione alla classe successiva

Premesso che nella Scuola primaria la **non ammissione** si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come possibile evento da prendere in considerazione negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi, particolarmente elevati ed esigenti, di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado);
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con **decisione** assunta **all'unanimità**, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri di non ammissione

I criteri di non ammissione sono:

- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...).
- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro.
- Grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico.

L'équipe valuterà, in ogni caso, l'opportunità della ripetenza della stessa classe, nell'ottica di aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e di guidarlo nel suo processo di maturazione.

Alunni con certificazione di disabilità

L'eventuale non ammissione alla classe successiva di alunni con certificazione di disabilità, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogo, famiglia dell'allievo, oltre al Dirigente Scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola primaria.

Il presente Regolamento viene approvato dal Collegio dei Docenti in data 21 MAGGIO 2026 con delibera n. 5.

Il presente Regolamento viene approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21 MAGGIO 2026 con delibera n. 9.